



REP. CRONOLOGICO N. 37

DEL 18-07-2019

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Accordo per la fruizione e valorizzazione dell'area archeologica di San Donato/Piazza delle Erbe in Comune di Genova

TRA

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona** (di seguito nominata, per brevità, Soprintendenza), con sede legale in Genova Via Balbi 10, codice fiscale 80031150107, rappresentata dal Soprintendente, Dr. Vincenzo Tiné, nato a Reggio Calabria il 15/06/1963

E

il **Comune di Genova**, con sede in Via Garibaldi 9 -16124 Genova codice fiscale 00856930102 rappresentato dal Direttore della Direzione Beni Culturali e Politiche Giovanili, Dott.ssa Piera Castagnacci, nata a Genova (Ge) il 27/07/1961 e dal Direttore della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, Dott.ssa Simona Lottici, nata a Genova (Ge) il 28/09/1971 di seguito autorizzate rispettivamente con Provvedimenti del Sindaco – Ordinanza N. 2019-28 in data 28.01.2019 e Ordinanza N. 2017-381 in data 13/12/2017.

VISTO

1. la legge 07.08.1990 n. 241, ss.mm.ii., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, ed in particolare l'art. 15 rubricato *Accordi fra pubbliche amministrazioni*, il cui comma 1 prevede che *...anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...*;
2. il D.lgs 42/2004 *Codice dei Beni culturali e del paesaggio* art. 102 *Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica*; comma 4, primo cpv., secondo il quale *...al fine di coordinare, armonizzare ed integrare la fruizione relativamente agli istituti ed ai luoghi della cultura di appartenenza pubblica lo Stato, e per esso il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali definiscono accordi nell'ambito e con le procedure dell'articolo 112....*;
3. la legge della Regione Liguria LIGURIA, L.R. n. 33/2006, *Testo Unico in materia di cultura* (B.U.R. Liguria - n. 16 del 02/11/2006);



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

4. la nota prot n. 8763 del 18.09.2008; la circolare esplicativa n. 17 del 09.09.2010 e la circolare n. 10 del 27.07.2011 della Direzione Generale per le Antichità del MIBACT;
5. il D.P.C.M. del 29/08/2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. (14G00183)", in particolare l' art. 32 comma 1
6. il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, " T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ", in particolare l'art. 107 del D.Lgs 267/2000;

PREMESSO

- che l'area archeologica di San Donato/Piazza delle Erbe ubicata in comune di Genova è di proprietà del Comune di Genova;
- che l'area archeologica di S. Donato/piazza delle Erbe è stata sottoposta a provvedimento di tutela con D.M. 2/11/1993, notificato in data 6/12/1993 e trascritto alla Conservatoria del Registro Immobiliare il 29/12/1993, mentre i resti murari di interesse archeologico, in data 22/12/1997 sono stati immessi, con provvedimento Ministeriale, tra i beni del Demanio;
- che l'esplorazione della vasta area (5200 mq), condotta per lotti in varie campagne (luglio 1992- dicembre 1992; febbraio-maggio 1993; settembre 1993; giugno-luglio 1995) e in successivi interventi occasionali, ma finora non completata, ha messo in luce un potente deposito archeologico ed un'articolata stratigrafia muraria, riconducibile a diverse fasi edilizie, e in particolare ad un anfiteatro del I secolo d.C., nonché ai resti dell'urbanizzazione medievale e post medievale del quartiere;
- che la struttura dell'anfiteatro costituisce per le caratteristiche di raro edificio "povero" una delle pochissime strutture conservate della fase romana della città;
- che la Soprintendenza, in qualità di Ente deputato alla tutela del patrimonio archeologico regionale ha attuato interventi di restauro, adeguamento funzionale e valorizzazione con finanziamenti erogati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- che nel 1995 e 1996 la Soprintendenza ha provveduto ad eseguire, con fondi ordinari, operazioni di restauro e protezione delle strutture antiche conservate nel cantiere, fino ad allora ancora esposte alle intemperie;
- che il Comune di Genova ha realizzato, con un importante contributo dell'allora Ministero per i Beni e le Attività Culturali, una struttura di copertura dei resti archeologici, progettata con lo scopo di rendere visibili i resti antichi e di garantire attività di quartiere;



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

- che la Soprintendenza ha inserito nel Piano spesa 2010 e in quello 2015 fondi per la manutenzione delle strutture antiche, la sistemazione dell'area e l'allestimento didattico;
- che per rendere visitabili le strutture è necessario un servizio di apertura, custodia e chiusura dell'area.

- che è compito della Soprintendenza promuovere e valorizzare le aree archeologiche di propria competenza e che è interesse della Soprintendenza attivare ogni possibile sinergia per diffonderne la conoscenza e la sensibilità pubblica verso il patrimonio archeologico;
- che è compito del Comune incrementare l'offerta culturale e turistica all'interno del proprio territorio e che è interesse del Comune instaurare rapporti di collaborazione sempre più intensi e proficui con le istituzioni culturali operanti sul territorio;
- che la Soprintendenza e il Comune, concordando sull'opportunità di individuare azioni sinergiche per un'ottimale fruizione del patrimonio archeologico rappresentato dalla suddetta area, intendono cooperare al fine di consentire la restituzione al pubblico godimento dei resti, attualmente non visitabili;
- che per rendere visitabile le strutture è necessario attivare un servizio di apertura, custodia e accoglienza dell'area archeologica;
- che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali perseguono il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni pubblici dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso (D.lgs 42/2004, artt. 6 e 7) anche col concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati (D.lgs 42/2004, art. 6 comma 3).

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

Oggetto dell'Accordo

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo e rappresentano i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

La Soprintendenza e il Comune, attraverso il presente atto, concordano di definire e attuare un progetto integrato e coordinato, per la gestione, valorizzazione e fruizione da parte del pubblico dell'area archeologica individuata nelle premesse mediante azioni di iniziative compatibili con gli scopi istituzionali cui il bene è destinato.



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

ART. 2

Obiettivi e finalità

Nel rispetto dei principi richiamati dal D.lgs.42/2004 ("Codice dei Beni Culturali") la Soprintendenza e il Comune riconoscono la necessità di rendere fruibile al pubblico l'area archeologica di S. Donato/Piazza delle Erbe, vale a dire apertura dell'area al pubblico mediante servizi di accoglienza, realizzazione di percorsi guidati, supporti alla visita, manutenzione e migliorie all'allestimento museale, attività didattica, pubblicazioni e ricerche.

ART. 3

Impegno tra le parti

Il Comune si impegna a:

- garantire l'apertura e l'accoglienza del pubblico dell'area archeologica di San Donato/Piazza delle Erbe con modalità definite d'intesa con la Soprintendenza, anche avvalendosi di soggetti terzi ai fini della gestione;
- garantire la manutenzione ordinaria dell'area;
- prevedere azioni di valorizzazione volte a migliorare la ricettività del sito, incrementando l'offerta dei servizi ai visitatori e la fruibilità dell'area;
- individuare soggetti dotati delle competenze tecniche e scientifiche necessarie, che avranno l'incarico di condurre tali attività per conto del Comune stesso;
- richiedere al soggetto gestore dell'area archeologica di ottemperare agli adempimenti previsti in materia di sicurezza dettati dalla vigente normativa;
- trasmettere alla Soprintendenza una nota informativa alla fine di ciascun anno solare sullo stato di attuazione delle attività, con particolare riferimento al numero dei visitatori e agli introiti.

La Soprintendenza si impegna a:

- garantire la manutenzione straordinaria dei resti archeologici;
- fornire al Comune e agli operatori individuati dal Comune dati e documentazione scientifica sulle ricerche intraprese e gli studi conseguenti;
- inserire l'area di San Donato/piazza delle Erbe tra le proprie attività di promozione e a pubblicizzare le iniziative comuni nel proprio sito web istituzionale e con ogni altro mezzo;
- collaborare alle iniziative di fruizione e valorizzazione programmate d'intesa col Comune.



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

ART. 4

Modalità di valorizzazione

Le parti concordano che le attività di valorizzazione consistenti nell'accoglienza e assistenza al pubblico mediante visite guidate e fruizione dell'area, saranno dettagliate all'interno del Piano Annuale di Valorizzazione, che individuerà le forme più idonee per il raggiungimento degli scopi del presente accordo.

A tal fine si individua nella persona del Soprintendente o suo delegato il referente per conto della Soprintendenza e nel Direttore della Direzione Beni Culturali e Politiche Giovanili o suo delegato il referente per il Comune. Detti referenti cureranno l'elaborazione del succitato piano.

Gli operatori, indicati dal Comune per realizzare le attività di mediazione culturale previste sul sito, dovranno essere, di norma e per quanto possibile, in possesso dei necessari requisiti formativi di base (laurea quadriennale o specialistica in lettere antiche o beni culturali con indirizzo archeologico) e dovranno essere muniti di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi nel corso delle attività.

ART. 5

Modalità di comunicazione

Considerata la finalità del presente accordo, la Soprintendenza autorizza, senza oneri né corrispettivi, il Comune alla riproduzione video-fotografica dei manufatti di proprietà statale, oggetto delle iniziative disciplinate dal presente atto, ai sensi degli articoli 107 e 108 del D. Lgs. n. 42/2004. Tale autorizzazione comporta, a favore della Soprintendenza, i diritti di utilizzazione per fini istituzionali. Il Comune si impegna a non utilizzare tali immagini per scopi diversi da quelli autorizzati e a fornirne copia alla Soprintendenza. Il pubblico dovrà essere reso edotto che la riproduzione è avvenuta su concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, nonché del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.

Il Comune si impegna ad inserire insieme al proprio logo quello del *Ministero per i Beni e le Attività Culturali* e la dicitura *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona*, sui biglietti d'ingresso, sul materiale illustrativo (*dépliant*, cartoline etc.) realizzato, ed in ogni forma diversa di prodotto atto alla promozione turistica e culturale (pagine web, pubblicazioni scientifiche, percorsi tematici, ecc.) del sito.



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

ART. 6

Azioni e risorse da destinarsi al sito

Compatibilmente con le proprie risorse il Comune, proprietario dell'area, si impegna ad adoperarsi per reperire finanziamenti, sponsorizzazioni, collaborazioni fra soggetti diversi e per stimolare ogni possibile iniziativa volta all'opera di fruizione e divulgazione del complesso.

ART. 7

Responsabilità ed obblighi in materia di sicurezza del sito

Con riferimento al sito individuato:

il Comune, ovvero il soggetto gestore dell'area individuato dal Comune, adotta tutte le misure necessarie perché le attività connesse alla realizzazione degli obiettivi previsti dal presente accordo si svolgano in condizioni di sicurezza conformi alla vigente normativa;

- il Comune, ovvero il soggetto gestore dell'area, provvederà alla redazione del Piano di Gestione delle Emergenze e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- il Comune, ovvero il gestore dell'area, provvederà alla stipula di apposita polizza assicurativa sia per danni procurati ai beni archeologici che per danni procurati a terzi.

Gli obblighi previsti dalla predetta documentazione dovranno essere espressamente previsti nell'atto amministrativo che disciplina l'affidamento dei servizi sottoscritto tra Comune e gestore dell'area archeologica.

ART. 8

Durata dell'accordo

Il presente Accordo ha la durata di tre anni, a decorrere dalla data della sottoscrizione. Tale periodo potrà essere prorogato per un ulteriore triennio previa valutazione congiunta e condivisa dei risultati conseguiti.

Dopo tale proroga il presente protocollo si intende esaurito.

L'eventuale disdetta di una delle parti dovrà essere comunicata all'altra parte con raccomandata a/r, con un preavviso di almeno 6 mesi. Resta inteso che la disdetta non produce effetto sulla validità ed efficacia di concessioni a terzi in corso al momento della disdetta medesima che continuano a produrre effetti fino alla naturale scadenza.



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

ART. 9

Recesso per inadempimento

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali esercita la vigilanza sulle attività di valorizzazione di cui al presente accordo. In caso di grave inadempienza o inosservanza delle condizioni di cui al presente atto è facoltà della Struttura Ministeriale recedere dall'accordo in qualsiasi momento con un preavviso di un mese.

ART. 10

Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso non sia possibile raggiungere l'accordo in questo modo, le parti indicano il Foro di Genova quale foro competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

PER LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA LIGURIA

Dott. Vincenzo Tinè

(firmato digitalmente)

PER IL COMUNE DI GENOVA

Il Direttore della Direzione Beni Culturali e Politiche Giovanili

Dott.ssa Piera Castagnacci

(firmato digitalmente)

Il Direttore della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo

Dott.ssa Simona Lottici

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

